



# **CITTÀ DI NOVATE MILANESE**

Città Metropolitana di Milano  
Settore Polizia Locale e Protezione Civile

Viale Vittorio Veneto 18 – PEC: [comune.novatemilane@legalmail.it](mailto:comune.novatemilane@legalmail.it)

## **AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE AREE DI PARCHEGGIO A PAGAMENTO SUL TERRITORIO COMUNALE**

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE (DUVRI)**  
(Art. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

**Il Committente**

Per il datore di lavoro  
Comandante Dott F. Rizzo

**Il redattore DUVRI per la Committenza**

Arch G. Scaramozzino

**L'Appaltatore**

Il datore di lavoro

---

## **INDICE**

1. INTRODUZIONE	pag 3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	pag 5
3. INFORMAZIONI SUL COMUNE DI NOVATE MILANESE	pag 6
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	pag 6
5. DURATA	pag 7
6. CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI INTERVENTO	pag 7
7. DISPOSIZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	pag 7
7.1 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE	pag 7
7.2 DISPOSIZIONI RELATIVE AL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO	pag 8
8. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI CONTENIMENTO	pag 8
9. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI	pag 9
9.1 DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	pag 9
10 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER LE SITUAZIONI DI RISCHIO INTERFERENTI	pag 15
11 GESTIONE DEGLI INCIDENTI E DELLE EMERGENZE	pag 15
12 AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO	pag 15

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento si riferisce ad una esecuzione dell'attività da compiersi su tutto il territorio comunale e quindi non in area ben delimitata di cantiere o in ambienti chiusi all'interno di immobili di proprietà del Committente ove vi possono essere contatti rischiosi tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti .

E tuttavia , per consentire all'appaltatore di acquisire le informazioni qualificate dalla Committenza per la prevenzione dei rischi nello svolgimento del servizio nell'intero territorio comunale, secondo un principio di cooperazione previsto dall'art 26 comma 3 del D.Lgs 81/08, ed al fine di stimare i costi incidenti in materia di sicurezza, si forniscono al Concessionario le necessarie indicazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare.

Sulla base di questa valutazione, le ditte interessate potranno rendere edotti i propri lavoratori, e quelli di eventuali ditte subappaltatrici, sulle necessarie misure di prevenzione e protezione da attuare durante lo svolgimento delle attività contrattualizzate. Resta inteso che l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, delle prescrizioni e relative misure di tutela, nonché l'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie per i rischi specifici propri della loro attività, rimane in capo ai Datori di Lavoro delle singole ditte esecutrici interessate.

A tal riguardo il D.U.V.R.I. di cui trattasi è da considerarsi un documento "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto potrà essere aggiornata dall'Impresa, nel corso di esecuzione del contratto e soprattutto qualora dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

Ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. regola gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione.

In questo documento, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 3) del citato art. 26, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente (Città di Novate Milanese) e della Ditta Appaltatrice del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento su aree pubbliche e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

Di seguito si riporta uno stralcio dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che tra l'altro recita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1), i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al c. 2), elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. [...]"

La presente valutazione dei rischi interferenziali, è stata redatta in riferimento alle prestazioni relative a noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutti gli interventi occorrenti per la gestione dei parcheggi a pagamento su aree pubbliche del Comune di Novate Milanese, senza la custodia dei veicoli, per il periodo 2022-2030.

In particolare il presente documento è stato redatto al fine di coordinare le attività lavorative tra il committente, l'appaltatore ed eventuali terzi in modo da individuare, ridurre al minimo e gestire in sicurezza i rischi interferenziali derivati dalle interazioni tra i soggetti di cui sopra.

Il documento è stato redatto dalla struttura committente e sarà allegato al contratto di appalto che verrà stipulato tra le parti all'atto dell'affidamento dell'incarico.

In particolare i rischi interferenziali sono solitamente riconducibili a:

- a) rischi specifici presenti nel luogo di lavoro ove è previsto che operino i lavoratori della ditta appaltatrice del servizio;
- b) rischi immessi dalla ditta appaltatrice del servizio in relazione alle specifiche attività da svolgere;

- c) rischi derivanti dalla sovrapposizione delle attività lavorative svolte contemporaneamente da committente e ditta appaltatrice del servizio, ovvero da utenti terzi, nei luoghi interessati dall'appalto stesso;
- d) rischi derivanti da esecuzioni operative particolari che esulano dalle normali attività della committente e/o della ditta appaltatrice del servizio. In particolare il documento è strutturato al fine di:
  - individuare e caratterizzare i centri di pericolo ed i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro della committente;
  - identificare e valutare i rischi della ditta appaltatrice del servizio in funzione delle specifiche attività da svolgere;
  - identificare e valutare i rischi interferenziali;
  - fornire le indicazioni operative da adottare per poter effettuare le attività lavorative in sicurezza;
  - caratterizzare le modalità di evacuazione in caso di emergenza;
  - specificare gli obblighi ed i divieti da osservare nell'area di lavoro;
  - caratterizzare quant'altro possa essere necessario per coordinare ed assicurare una corretta cooperazione tra le varie attività svolte dalla ditta appaltatrice del servizio e dal committente al fine di garantire il più alto livello di sicurezza per tutti i lavoratori.

Da quanto espresso si evince la responsabilità da parte dei datori di lavoro, di cooperare per ridurre i rischi derivanti dalle rispettive attività lavorative concomitanti (rischi interferenziali). Inoltre i datori di lavoro devono scambiarsi ulteriormente qualsiasi nuova informazione al fine di garantire un elevato grado di sicurezza dei lavoratori.

I contenuti del presente Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze sono discussi ed eventualmente integrati nel corso della Riunione di coordinamento, convocata su iniziativa del Responsabile unico del procedimento ovvero Direttore dell'Esecuzione del Contratto prima dell'inizio delle attività lavorative oggetto del contratto, della quale viene redatto apposito Verbale.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico competente della ditta appaltatrice possono visitare gli ambienti in cui è previsto lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del contratto, ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., previa comunicazione al Comune di Novate Milanese.

## **2) RIFERIMENTI NORMATIVI**

**2.1** - La normativa principale richiamata per gli argomenti del presente documento è la seguente:

- D.Lgs 09.04.2008 n. 81;
- D.Lgs 18.04.2016 n. 50;
- Legge 03.08.2007 n. 123 (delega al governo per emanare il testo unico sulla sicurezza);
- Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture;
- Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza (GU n. 64 del 15-3-2008);
- Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi – Conferenza Stato Regioni – 20 marzo 2008;
- Codice civile artt. 1655 – 1677.

### 3. INFORMAZIONI SUL COMUNE DI NOVATE MILANESE

Dati relativi: Comune di Novate Milanese - Via Vittorio Veneto 18 - Novate Milanese (Mi)

<b>Indicazione del ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Indirizzo sede</b>
Datore di Lavoro Comune di Novate Milanese	Comandante Dott F. Rizzo	Via Repubblica 80 Novate Milanese
R.S.P.P.	Ing F. Veneziani	Via Caduti del Lavoro 11 Curtatone (Mn)
Medico Competente	Dott Davide Turrini	Via Caduti del Lavoro 11 Curtatone (Mn)

### Identificazione dell'appalto e dati del Concessionario

Dati dell'appalto

Oggetto del contratto	Affidamento in concessione del servizio di gestione delle aree di parcheggio a pagamento
Durata del contratto	8 anni
Valore della concessione	€ 6.329.746,00 oltre IVA
Canone dovuto dal concessionario a base di gara	€ 66.500,00/anno oltre IVA

Dati relativi all'Appaltatore :

<b>Indicazione del ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Indirizzo sede</b>
Datore di Lavoro		
RSPP		
Medico Competente		
Rappresentante designato dal Gestore per il servizio presso il Comune		

### 4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Le attività del servizio consisteranno nella gestione dei parcheggi a pagamento su aree pubbliche del Comune di Novate Milanese, senza la custodia dei veicoli, e più specificatamente:

- fornitura e posa di parcometri nelle zone individuate dalla S.A.;
- la realizzazione della segnaletica orizzontale con rifacimento annuale;
- la fornitura e posa della segnaletica verticale e orizzontale compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa;
- la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei parcometri, compresi interventi di manutenzione derivanti da atti vandalici;
- la fornitura, posa e manutenzione di pannelli di info-mobilità;
- la fornitura, installazione e manutenzione di ogni apparecchiatura aggiuntiva (sistemi di registrazione palmare, sistemi per l'info-mobilità / info-park, sistemi di videosorveglianza, ecc.) utili a migliorare il servizio erogato;
- quant'altro previsto nel capitolato e nel progetto tecnico offerto in sede di gara.

## **5. DURATA**

La concessione avrà la durata di **anni 8 (otto)** decorrenti dalla data di effettivo avvio del servizio di gestione ai sensi dell'art. 23 del Capitolato Speciale.

## **6. CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI INTERVENTO**

Le aree di sosta a pagamento dove si svolgeranno le attività sono suddivise in zone secondo i documenti di capitolato e planimetrie allegate al progetto. Salvo maggiore precisione come da elenco capitolato, le vie in questione sono: Vie Piave, Portone (compreso struttura), Bertola (compreso parcheggio), Bollate, Manzoni (parcheggio), Benefica, Roma (compreso struttura), Cascina del Sole, Cavour, Matteotti, SS. Gervaso e Protaso, Rimembranze (parcheggio), XXV Aprile, Repubblica n. 114 (parcheggio), Volta (vs Bollate), Volta (vs ferrovia), Volta (struttura), Cadorna, General Cantore, Veneto (da ACM), Veneto (da via Montello alla sede Municipale), Veneto (vs via Piave), Diaz (lato ferrovia e lato Comune), Testori (compreso lato posta), Edison (zona stazione), Edison (fino a via M.Curie), Fermi/Edison, Fermi, Fermi (Ingresso deposito Trenord), Spadolini, Fermi/Di Vittorio (parcheggio), Baranzate (da via I Maggio a via Buoizzi), Raffaello Sanzio (parch. Lato Nord ed Est).

## **7. DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

La committenza, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'appaltatore, dispone, in via generale, quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori della ditta esecutrice e dei normali fruitori delle aree oggetto di intervento. L'appaltatore si impegna ad attuare le disposizioni riportate qui di seguito.

### **7.1) DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE**

L'impresa esecutrice deve operare senza alterare in alcun modo i livelli di sicurezza e le misure di prevenzione e protezione esistenti nei diversi ambienti dove verranno effettuati gli interventi. In particolare dovranno sempre essere mantenute le condizioni di sicurezza per pedoni e autoveicoli e non dovranno in alcun modo essere arrecati danni a manufatti comunali o privati.

Il personale dell'impresa deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento, deve essere dotato di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuali atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia degli addetti che dei terzi.

Le aree di intervento (in caso di lavori) devono essere opportunamente delimitate e segnalate, e l'accesso dovrà essere consentito soltanto alle persone espressamente autorizzate.

Le attrezzature di lavoro maggiormente impiegate saranno le seguenti:

- posa/rimozione parcometri e sistemi accessori, info mobilità ecc.. = attrezzature per i lavori edili ed elettrici;
- realizzazione e rifacimento segnaletica orizzontale = traccialinea stradali;
- posa e manutenzione segnaletica stradale verticale = attrezzature per i lavori edili;
- "scassetamento" = autoveicolo per il trasporto delle monete raccolte.

Eventuali attrezzature di lavoro alimentate elettricamente utilizzate dalla ditta esecutrice dovranno essere collegate a generatori di corrente mobili di proprietà della ditta stessa.

Macchine, attrezzature e materiali necessari per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto dovranno essere riposte dopo l'uso nei luoghi appositamente individuati e non dovranno in alcun modo essere lasciate incustodite in spazi aperti al pubblico.

E' vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento delle specifiche operazioni se non autorizzati.

Di volta in volta, nei casi necessari, deve sempre essere individuata una via di fuga, sicura e protetta da utilizzare in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, ecc.) e in caso di evacuazione.

## **7.2) DISPOSIZIONI RELATIVE AL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO**

Le aree di intervento si riferiscono a spazi aperti. Tuttavia la ditta esecutrice ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.

## **8. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI CONTENIMENTO**

<b>Rischi per la sicurezza</b>	<b>Misure di contenimento</b>
Passaggio di pedoni e automezzi	Comunicazione di sequenze, tempi e modalità di effettuazione delle varie fasi di lavoro da parte della Ditta Appaltatrice. Indicazione e delimitazione delle aree di intervento (posa parcometri, realizzazione e manutenzione segnaletica orizzontale e verticale) e delle aree di pericolo interessate dai lavori. Segnalazione passaggi alternativi sicuri e protetti. Non realizzare la segnaletica orizzontale in caso di vento o turbolenze per evitare la dispersione della vernice nell'ambiente.
Possibile presenza di materiale infetto (siringhe ecc.)	Utilizzo di guanti, stivali, caschi e mascherine. Comunicazione di sequenze, tempi e modalità di effettuazione delle varie fasi di lavoro da parte della Ditta Appaltatrice. Indicazione e delimitazione delle aree di intervento (posa parcometri, realizzazione e manutenzione segnaletica orizzontale e verticale) e delle aree di pericolo interessate dai lavori. Messa in sicurezza di eventuali manufatti esposti a rischio di caduta di materiali e imbrattamento da vernice.
Presenza di cavi aerei e sotterranei di impianti in servizio	Se necessario, contattare l'ente erogatore del servizio e chiedere l'interruzione/messa in sicurezza dell'impianto per il periodo necessario alle lavorazioni. Utilizzo di idonei DPI.
Presenza di arredo urbano e piantumazioni, fontane	Comunicazione di sequenze, tempi e modalità di effettuazione delle varie fasi di lavoro da parte della Ditta Appaltatrice. Indicazione e delimitazione delle aree di intervento (posa parcometri, realizzazione e manutenzione segnaletica orizzontale e verticale) e delle aree di pericolo interessate dai lavori. Messa in sicurezza di eventuali manufatti esposti a rischio di caduta di materiali e imbrattamento da vernice.



## 9. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DI RISCHI INTERFERENZIALI

I rischi di seguito indicati non comprendono i rischi specifici propri dell'attività delle imprese aggiudicatrici la cui gestione e tutela rimane quindi a completo carico delle stesse.

La presente sezione è stata elaborata dalla committenza seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e analizzando, in via preliminare, le attività del servizio in progetto. Di queste sono stati individuati i fattori di rischio che possono interferire nelle specifiche attività delle aree oggetto di intervento, comprendendo ogni forma di pericolo. La sezione è rivolta a qualsiasi persona coinvolta anche in attività collaterali non svolte dal committente.

Successivamente al conferimento dell'incarico la concessionaria, attraverso incontri e sopralluoghi, si coordinerà e coopererà con il committente.

Il presente elaborato, essendo un documento dinamico, prima dell'effettivo inizio della concessione e/o durante lo svolgimento della stessa, potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi e cooperando con l'impresa esecutrice.

### 9.1 DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Nello svolgimento del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento della Città di Novate Milanese, l'impresa aggiudicataria dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni e seguire le relative misure di prevenzione:

OPERAZIONE	RISCHIO DA INTERFERENZA	LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURA DI COORDINAMENTO
Posa / rimozione e manutenzione parcometri, realizzazione e rifacimento segnaletica orizzontale, posa e manutenzione segnaletica verticale, pannelli informativi	Passaggio di pedoni e automezzi  Rischi: impatti tra automezzi, investimenti	Medio	Gli interventi dovranno essere effettuati previa predisposizione di percorsi pedonali e carrai alternativi, sicuri e protetti. Le aree di intervento dovranno essere segnalate e interdette al transito con la predisposizione della segnaletica prevista per i cantieri temporanei mobili
Realizzazione e rifacimento segnaletica orizzontale	Passaggio di pedoni	Medio	Gli interventi dovranno essere sospesi in caso di vento o turbolenze atmosferiche per evitare la dispersione della vernice nell'ambiente. Occorre coordinarsi con gli uffici comunali sul rischio di interferenza con il passaggio spazzamento strade e/o lavori di manutenzione stradale in programma per i lavori pubblici .
Posa/rimozione e	Presenza di	Medio	Gli interventi dovranno essere

manutenzione parcometri, realizzazione e rifacimento segnaletica orizzontale, posa e manutenzione segnaletica verticale	manufatti comunali o privati  Rischio di danni a manufatti		effettuati tenendo conto dei vincoli infrastrutturali ed edilizi esistenti in zona ed utilizzando tutte le attrezzature necessarie atte ad evitare pericoli per l'incolumità pubblica e ai manufatti presenti. Messa in sicurezza di eventuali manufatti esposti a rischio di caduta di danneggiamento o imbrattamento.
Scassettamento dei parcometri	Passaggio di pedoni e automezzi  Rischi: impatti tra automezzi, investimenti	Basso	Lo "scassettamento" dovrà essere effettuato adottando tutte le precauzioni necessarie atte ad evitare pericoli per l'incolumità pubblica ed evitare di essere investiti.

Interferenza lavori sedi stradali  Transito urto veicoli  Presenza di pubblico – schiacciamento investimento	Delimitazione aree di lavoro ove necessario per interventi straordinari  Installazione di opere provvisorie ove necessario  Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori Posa apposita cartellonistica ove necessario	Medio	Per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede, disciplinare il transito veicolare mediante movieri. Questo sistema richiede due movieri muniti di apposita paletta, posti a ciascuna estremità dell'automezzo, i quali presentano al traffico uno la faccia verde, l'altro la faccia rossa della paletta. Le palette sono circolari del diametro di 30 cm e munite di manico di 20 cm di lunghezza con rivestimento in pellicola rifrangente verde da un lato e rosso dall'altro eventualmente luminose. Fare anche uso di bandiere di colore arancio fluorescente, delle dimensioni non inferiori a 80 x 60 cm, principalmente per indurre gli utenti della strada al rallentamento e a una maggiore prudenza. Investimento: i conduttori dei mezzi di trasporto saranno assistiti da persona a terra durante le manovre di retromarcia.
--	---	-------	---

			<p>L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.</p> <p>Parcheggiare i mezzi in aree sicure in modo da ridurre al minimo l'ingombro delle vie di transito veicolare.</p> <p>Qualora venissero eseguiti lavori in prossimità del traffico veicolare, l'impresa adotterà tutte le cautele previste dal decreto interministeriale 04/03/2013 che individua, ai sensi dell'art. 161, comma 2-bis, del d.lgs. 81/08 s.m.i., i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale</p>
--	--	--	---

<p>Interferenza utilizzo di attrezzature di lavoro , polveri, presenza di pubblico o dipendenti , scivoli, urti, inciampi</p>	<p>Delimitazione delle aree di lavoro.          Installazione di opere provvisorie.          Delimitazione area.          Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori.          Posa di apposita cartellonistica</p>	<p>Medio</p>	<p>Il concessionario s'impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.</p> <p>Non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza.</p> <p>Non abbandonare materiali e / o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza.</p> <p>Tutte le macchine / attrezzature di lavoro / opere provvisorie di proprietà del gestore devono essere marcate CE e sottoposte alle verifiche di legge (se previste).</p> <p>Tutti i componenti elettrici (compresi cavi, prese e spine) devono essere conformi alle</p>
---	--	--------------	---

			<p>vigenti normative (anche in relazione al luogo in cui le stesse devono essere usate) ed in perfetto stato di conservazione.</p> <p>Devono possedere caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche in relazione alle emissioni rumorose; essere utilizzate da personale (munito di idonei dpi), informato, formato ed addestrato al corretto utilizzo in totale sicurezza.</p> <p>Il gestore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività lavorativa; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.</p> <p>Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per le attività lavorative.</p>
--	--	--	---

RISCHI BIOLOGICO GENERICI DA CONTAGI E PROBLEMI IGIENICO SANITARIO	Assicurare la pulizia costante e la sanificazione periodica degli attrezzi e veicoli in uso promiscuo.	Basso	A prescindere dalla ricomparsa o meno di emergenze epidemiologiche vissute nel 2020-21, si ritiene che le precauzioni anti-contagio rappresentino comunque delle minime misure di prevenzione igienico-sanitaria a tutela (sempre) del lavoratore e dell'incolumità pubblica.
---	--	-------	---

			Nel caso di specie, si confermano, in linea generale, i comportamenti indicati dai protocolli ministeriali e dalle disposizioni superiori emanate dalle Autorità sanitarie durante il periodo Covid-19
--	--	--	--

ATTIVITA' PREVISTE	NON	In caso di svolgimento di attività non previste al momento della stesura del presente documento e che potranno generare delle interferenze con il servizio in appalto, si organizzerà in cooperazione con l'aggiudicatario quanto necessario a eliminare o ridurre i rischi da interferenze.	Basso	Nuovi interventi non previsti inizialmente quali manutenzione ordinaria, straordinaria, ecc.)
--------------------	-----	--	-------	---

## 10. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER LE SITUAZIONI DI RISCHIO INTERFERENTI

L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. prescrive che venga effettuata la valutazione dei costi per la sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta. Per quanto attiene il contenuto del DUVRI appare chiaro che esso non dovrà riportare i rischi propri delle singole imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in quanto tali rischi sono già oggetto di una diversa valutazione che trova il suo strumento legislativo nella redazione del DVR aziendale (Documento di valutazione dei rischi) oppure nel POS (Piano operativo di sicurezza).

I costi della sicurezza sono relativi alle misure di sicurezza da attuare per la protezione delle zone di lavorazione e nei confronti di tutti i soggetti terzi potenzialmente esposti a pericolo.

Per la loro determinazione si è preso a riferimento il costo delle lavorazioni applicando una incidenza parametrica del 3 % ed ottenendo un risultato di € 1.439,34 /annuo.

A tale valutazione occorre aggiungere :

- Aggiornamento corso lavoratori sicurezza (RLS) - 1 anno	€ 640,00
- Riunioni periodiche annuali per aggiornamento DUVRI (1h x 2 volte/anno)	€ 900,00
- Dispositivi di Protezione individuale (€ 230/annuo ad addetto calcolato su 6 addetti)	€ 1.380,00

- Redazione ad aggiornamento continuo del DUVRI per dare disposizioni al fine di attuare l'organizzazione, la cooperazione ed il coordinamento delle attività e della reciproca informazione tra i datori di lavoro compresi i lavoratori autonomi. Costo di utilizzo di relazione, redatta dall'impresa appaltatrice, per dare disposizioni al fine di attuare l'organizzazione, la cooperazione ed il coordinamento delle attività e della reciproca informazione tra i datori di lavoro compresi i lavoratori autonomi. Sono compresi: la redazione della relazione dettagliata; la gestione puntuale delle prescrizioni in essa contenute, da parte delle imprese (datori di lavoro), compresi i subappaltatori, i sub affidatari, i lavoratori autonomi e i fornitori; le modifiche da eseguire in corso d'opera. Sono, inoltre, compresi tutti i presidi per la sicurezza e quanto altro occorre per dare attuazione a quanto prescritto nella relazione.

€/anno 2.840,66

- Totale costi D.U.V.R.I. IVA esclusa Costo annuale € 7.200,00

- Totale costi D.U.V.R.I. IVA esclusa servizio base per l'intera durata dell'appalto (8 anni) € 57.600,00

## **11. GESTIONE DEGLI INCIDENTI E DELLE EMERGENZE**

### **NUMERI TELEFONICI DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA**

In caso di grave infortunio contattare il 112

In caso di emergenza incendi contattare il 115

## **12. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO**

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi nonché nel caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste. Possono essere apportate modifiche al presente documento anche su segnalazione dell'impresa esecutrice la quale è tenuta a segnalare le situazioni di pericolo non previste nel presente documento che si venissero a verificare durante la durata del contratto a seguito di situazioni attualmente non prevedibili.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'appaltatore, presa visione del presente DUVRI, ha la facoltà di presentare proposte integrative relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante.

Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi. Il presente documento sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il Gestore del contratto da parte del committente e con i responsabili degli appaltatori coinvolti.

Con la sottoscrizione del DUVRI la ditta appaltatrice si impegna a:

1. trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenza ai propri lavoratori;
2. in caso di subappalto (se autorizzato dal committente), in qualità di appaltatore committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore in modo integrale senza ribasso.

Luogo e data

L'appaltatore .....

.....

Allegati

**RELAZIONE DI COORDINAMENTO ED ATTUAZIONE DEL D.U.V.R.I**

ai sensi dell'art. 26, c. 3, D.Lgs. 81/2008 s.m.i.

Riferimento: Contratto (se già definito): .....

Oggetto: Servizio di: .....  
(indicare lo specifico lavoro oggetto della riunione, che può essere una parte dell'oggetto del contratto)

In data ..... alle ore ..... presso .....  
sono convenute le seguenti figure: (committente e datori di lavoro, o loro rappresentanti con delega scritta, delle imprese appaltatrici e subappaltatrici)

Cognome e Nome ..... Qualifica / Delega .....  
..... (committente, datore di lavoro, delegato di...)

Azienda ..... (specificare se appaltatrice o subappaltatrice)

Note ..... (riferimenti a contratti, documenti ecc.)

Nel corso dell'incontro promosso dal Sig. .... nella sua qualità di rappresentante del committente ....., si è data attuazione alla cooperazione ed al coordinamento di cui al c. 2 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 smei.

A tal fine il sig. ...., referente per il committente, ha provveduto ad elaborare un documento unico di valutazione dei rischi di cui al c. 3 dell'art 26 del D. Lgs 81/08 smei, indicando i rischi e le misure da adottare per eliminare o ridurre al minimo i rischi. Tale documento, che è allegato al contratto inerente i lavori in oggetto, individua i rischi e le relative misure da adottare.

Il committente e tutti gli operatori economici coinvolti condividono e ne prendono atto. Si provvede alla stipula ed esecuzione dei contratti d'appalto/d'opera o servizio o fornitura.

Novate Milanese, .....,

Il committente .....

L'impresa esecutrice .....